

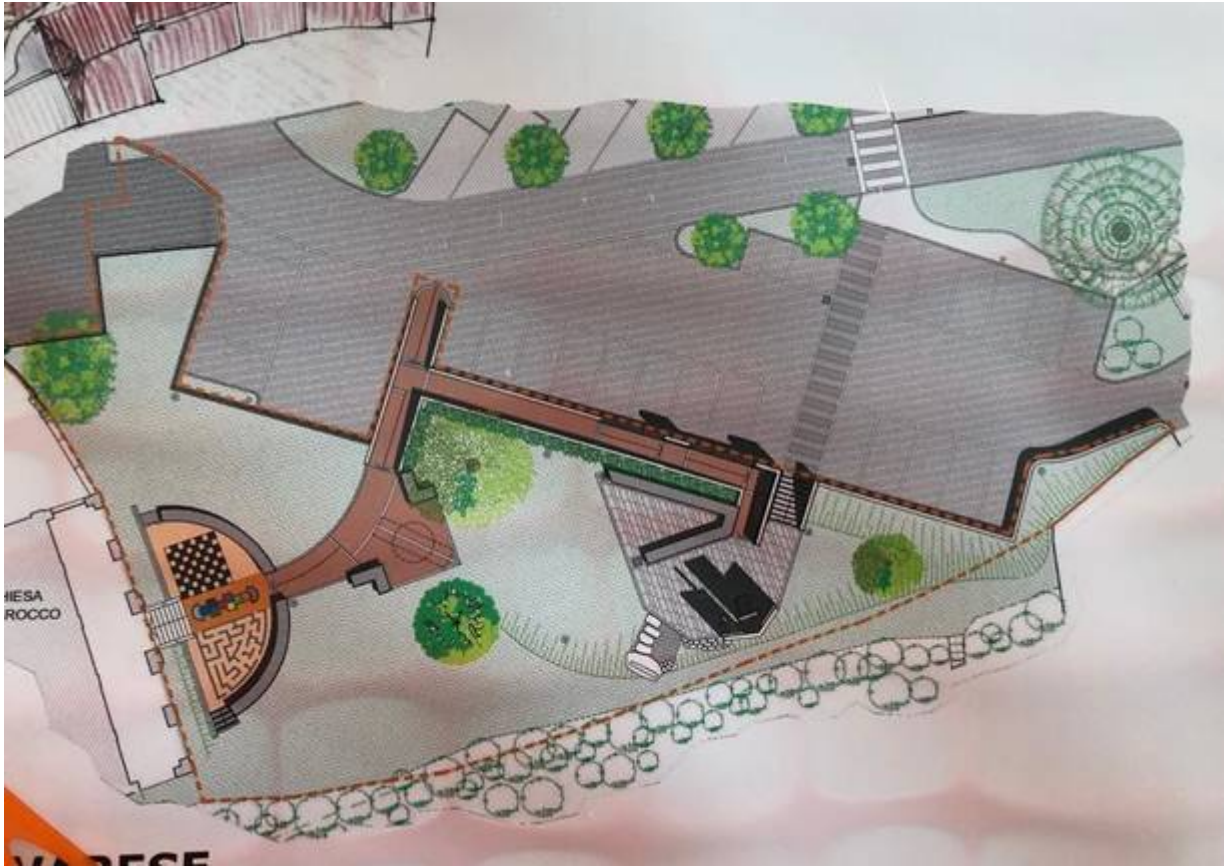
Salgono i costi della riqualificazione della piazza della pesa di Azzate

Pubblicato: Lunedì 6 Dicembre 2021



Una variazione di bilancio da 80 mila euro per la “piazza della pesa”. Un aumento dei [costi della riqualificazione](#) della piazza che è stato al centro del dibattito dell’ultimo consiglio comunale. Stralciato il punto relativo allo [scioglimento del Consorzio della Valbossa](#) che vede molti sindaci ancora incerti sui passi da muovere, e che quindi sarà affrontato in tempi differenti, maggioranza e minoranza si sono confrontate soprattutto sulle spese affrontate dall’amministrazione comunale e sull’utilizzo dei fondi pubblici.

A “presentare il conto” è stato per primo il consigliere di minoranza Carlo Arioli: «Il progetto per la prima parte dei lavori implicava una spesa di 220 mila euro, denaro che veniva da un finanziamento della Regione Lombardia. A questi ora si aggiungo altri 80 mila euro e altri 23.500 per collocare dei giochi inclusivi. Siamo quindi a oltre 300 mila euro soltanto per il primo lotto, che tra l’altro doveva essere finito a marzo 2021 e invece i lavori sono ancora in corso e una data per la conclusione, ad oggi, non c’è. Se a questa cifra aggiungiamo quella per il secondo lotto arriviamo al milione di euro. Un milione di euro per riqualificare la piazza della pesa».



(nel disegno il progetto di riqualificazione dell'ex piazza della pesa)

A fargli eco i consiglieri del gruppo consigliare Insieme per Azzate, Raffaele Simone e Antonio Triveri che hanno sollecitato risposte precise in merito alla conclusione dei lavori e alla scelta di investire così tanto denaro in questa piazza: «Altri comuni della zona hanno utilizzato in modo differente i soldi che Regione Lombardia ha riservato ai Comuni per il rilancio delle attività e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali. Li hanno impiegati in opere più immediate, di cui tutti potevano beneficiare subito; il Comune di Azzate ha deciso invece di investirli in un'opera non necessaria, ha fatto una scelta affrettata che mira solo a modificare esteticamente l'area esistente. Ce ne domandiamo il motivo».

Ed è stato il sindaco Gianmario Bernasconi a spiegare le ragioni dell'aumento dei prezzi della riqualificazione: «Il costo è lievitato per molte ragioni: è in corso una perizia di variante per alcuni lavori che non erano previsti per questo abbiamo quindi messo a bilancio un incremento di spesa, ma non è detto che verrà utilizzata l'intera somma.

Abbiamo avuto problemi legati alla movimentazione della terra – ha spiegato ancora il sindaco – connessi al fatto che sono stati ritrovati resti del cimitero che era collocato accanto alla chiesa, ritrovamento che ha rallentato le operazioni e le hanno rese più onerose. L'altra variazione riguarda la parte bassa della scarpata: c'è stato un accordo con il clero per la cessione di una parte dell'area e questo ha richiesto ulteriori costi, infine stiamo realizzando un parcheggio temporaneo»

C'è anche una data di conclusione dei lavori, ha precisato infine Bernasconi: **il termine ultimo per l'utilizzo dei finanziamenti è giugno 2022**, data da rispettare se non si vuole perdere il contributo regionale.

L'altra variazione di bilancio riguardava l'acquisto **di un'auto elettrica da mettere a disposizione dei servizi sociali**: costo 32.800 euro ai quali si aggiungeranno 8 mila euro richiesti attraverso un bando alla Regione Lombardia. Ma nei costi non è compresa la colonnina di ricarica.

Via alla riqualificazione della piazza della Pesa ad Azzate

di R.B.